

Santa Corona, ambulanze ko «Servizio garantito lo stesso»

Pietra, fuori uso i mezzi per i trasporti interni. Asl: «Nell'attesa supporto dalle pubbliche assistenze»

Silvia Andreetto /PIETRA

Delle 4 ambulanze che erano in servizio sino a qualche anno fa all'interno dell'ospedale Santa Corona di Pietra ligure da qualche tempo ne erano rimaste solo due, ma attualmente neanche più quelle ci sono. Sono entrambe fuori uso. E così l'Asl è stata costretta, temporaneamente, a noleggiare mezzi sostitutivi all'esterno.

Una situazione che ha costretto l'Asl 2 per continuare a dare continuità al servizio a rivolgersi alle pubbliche assistenze per noleggiare i mezzi necessari. Le ambulanze ad uso interno erano utilizzate soprattutto dai 15 barellieri in organico. Ambulanze necessarie per trasportare i pazienti da un padiglione all'altro. Una situazione che, oltre ad avere un costo aggiuntivo per l'azienda sanitaria, a seguito della diminuzione del numero di mezzi operativi, spesso, fa registrare rallentamenti e lunghe attese per i pazienti che debbono essere trasferiti da reparto a reparto e crea un certo disagio agli stessi barellieri. Eppure per un ospedale come il Santa Corona, concepito a padiglioni, il trasporto dei pazienti con le ambulanze è indispensabile.

LA REPLICA ASL

L'Asl interpellata sulla vicenda ha precisato: «I mezzi normalmente impiegati per il servizio di trasporto interno presso l'ospedale Santa Corona sono due. Attualmente entrambi i mezzi sono temporaneamente fuo-



ri uso per problematiche tecniche, ma è già in corso l'intervento di ripristino e si prevede il ritorno in attività entro la fine della prossima settimana. Nel frattempo, al fine di garantire la piena continuità del servizio, senza alcuna interruzione delle attività assistenziali e logistiche interne al presidio, l'azienda ha potenziato il supporto già in essere delle pubbliche assistenze».

Il servizio di noleggio sostitutivo sarà indispensabile almeno fino a quando non sarà realizzato il tanto atteso monoblocco che la Regione ha inserito nella programmazione strategica degli investimenti in sanità. La Regione ha destinato oltre 244 milioni per la ri-

Fuori uso le ambulanze del servizio interno dell'ospedale Santa Corona di Pietra; l'Asl ha annunciato che i mezzi dovrebbero tornare in funzione entro la fine della settimana prossima



qualificazione funzionale e strutturale del presidio Santa Corona di Pietra Ligure. Il finanziamento comprende una quota statale pari al 95% dell'investimento e una quota regionale pari al 5%.

IL PROGETTO

Il progetto di riqualificazione del Santa Corona prevede la realizzazione di un monoblocco. Il nuovo edificio ospedaliero, Dea di secondo livello, ospiterà 390 posti letto, di cui 23 posti tecnici e si svilupperà su 5 livelli fuori terra: i primi due dedicati alla piastra tecnologica, che ospita gli ambienti di diagnosi e cura; un piano tecnico, in cui saranno presenti le principali tecnologie a supporto; gli ultimi due piani per la degenza e ulteriori servizi. La nuova elisuperficie è prevista in copertura.

La nuova sede ospiterà neurochirurgia, neuroradiologia, neurologia con centro ictus di secondo livello, chirurgia toracica, chirurgia plastica, chirurgia vascolare, endoscopia digestiva ad elevata complessità, radiologia interventistica, oltre al centro hub per la gestione delle emergenze cardiologiche, neurologiche e traumatologiche. Saranno inoltre presenti tutte le specialità di base e previste per un Dea di primo livello, garantendo piena continuità assistenziale. Il nuovo Santa Corona ospiterà anche un centro riabilitativo di secondo livello, dotato anche di tecnologie innovative per la riabilitazione intensiva. —